



COMUNE DI LECCO

SETTORE: SERVIZI ISTITUZIONALI

SEZIONE: STATISTICA

N. 5241744__ ID DOCUMENTO

Lecco, 23/12/2010

DETERMINAZIONE

N. 1340 /SIST del 23/12/2010

OGGETTO

PROGETTO “RILEVAZIONE PREZZI AL CONSUMO – LECCO CITTÀ CAMPIONE”: PROVVEDIMENTI DI
COMPETENZA

IL DIRETTORE DI SETTORE

Premesso che:

- L'Ufficio Statistica del Comune di Lecco, è stato inserito a pieno titolo nel novero di Comuni Capoluogo, le cui rilevazioni dei prezzi al consumo sono utilizzate per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo nazionali (indici NIC e FOI) e, da tale anno, l'Istat elabora gli indici dei prezzi al consumo a livello locale sulla base dei dati inviati dal Comune;
- nel corso di questi ultimi anni le statistiche sui prezzi al consumo hanno assunto una notevole rilevanza nell'opinione pubblica, sui media e nel dibattito politico. Infatti, l'accresciuta attenzione sulla dinamica dei processi inflazionistici, ha fatto emergere una diffusa esigenza conoscitiva, nonché domanda di informazioni statistiche sull'andamento dei prezzi del tutto nuova per ampiezza e analiticità;
- la domanda di informazioni di cui sopra, a livello locale, viene soddisfatta dall'Ufficio Statistica, con l'elaborazione e successiva pubblicazione periodica e puntuale degli indici dei prezzi locali (solo a dettaglio dei 12 capitoli di spesa), nonché sull'informazione circa la variazione dei prezzi di alcuni beni/servizi e sul livello dei prezzi (prezzo medio, minimo, massimo) di un paniere ristretto di prodotti; **ma il dettaglio è reso ancora più analitico e profondo dal fatto che il Comune fa l'elaborazione autonoma degli indici: c.d. anticipazione;**
- in più occasioni la Commissione Comunale di controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo, ha espresso il desiderio che l'enorme mole di dati raccolti e trasmessi all'ISTAT possa divenire sempre più patrimonio di utilità anche per i cittadini di Lecco e per l'Amministrazione stessa, elaborando i dati “autonomamente” anche per categorie, gruppi, voci di prodotto, ecc. nonchè per specifici raggruppamenti di

beni e servizi (beni di largo consumo, beni amministrati, ecc., dati utili e necessari alla comprensione delle dinamiche dei mercati, dei comportamenti dei consumatori, all'analisi della dinamica inflazionistica a livello locale, ecc);

- il fatto di fare “anticipazione” è stata autorizzata dall'Istat previa verifica di standard di qualità e che risultano rispettati, ad oggi, solo da circa 30 Comuni (di cui 20 capoluogo di regione) che fanno altresì elaborazione autonoma degli indici e l'Istat stesso caldeggia tale traguardo proprio per l'esiguo numero di comuni attualmente idonei all'elaborazione autonoma, e tale caldeggiamento è anche remunerato dallo stesso ente;
- il raggiungimento di tale obiettivo e soprattutto ora il relativo mantenimenti qualitativo è di enorme prestigio per il Comune di Lecco proprio per l'importanza che stanno acquisendo sempre più le statistiche in materia di prezzi e per le motivazioni espresse nei punti precedenti; inoltre siamo diventati il primo Comune ad essere autorizzato ad elaborare autonomamente gli indici dopo solo 4 anni di rilevazione, oltre ad essere il più piccolo tra gli stessi;
- sino ad oggi l'Ufficio Statistica, le rilevatrici incaricate, nonché la Commissione prezzi, hanno garantito puntualità, precisione e affidabilità nella raccolta e validazione dei dati, nella predisposizione del piano di rilevazione; queste sono state condizioni indispensabili per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ista, ma comportano un grosso impegno e sforzo di risorse umane per continuare a mantenere tale impegno;
- che il raggiungimento e il mantenimento negli anni di tale obiettivo sottintendono adeguate risorse in Ufficio, una Commissione prezzi attiva ed efficiente, nonché la continuità del rapporto di lavoro delle rilevatrici attualmente incaricate;
- che tutte le fasi propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione sono state correttamente espletate e che l'aggiornamento delle banche dati per tale rilevazione è dispendiosa e che l'Istat stesso modifica anche le modalità operative nell'intento di migliorare il proprio prodotto, spingendo attività particolari sui vari uffici autorizzati in tale attività anticipatoria;
- l'ISTAT trasferisce agli uffici statistica comunali che raggiungono determinati standard qualitativi, contributi finalizzati, tra l'altro, al rafforzamento organizzativo delle rilevazioni, prerequisito portante per l'attuazione del progetto.

Atteso che:

- il citato contributo ISTAT finalizzato per tali adempimenti viene incassato dal Comune di Lecco semestralmente, è imputato al capitolo 495 dell'entrata e, per un importo complessivamente equivalente e vincolato, al capitolo 1108 della spesa;
- il progetto si articola in processi (incremento del piano di rilevazione e delle quotazioni, rilascio autorizzazione, elaborazione autonoma degli indici, creazione nuovi database/tabelle, pubblicazione e diffusione, ecc.) per la cui realizzazione è necessario avvalersi di personale professionalmente preparato e motivato che abbia, altresì, maturato una significativa e consolidata esperienza nella gestione di progetti complessi e attinenti procedure statistiche. Inoltre è indispensabile una garanzia sulla continuità del rapporto di lavoro delle rilevatrici in essere, che hanno acquisito professionalità, competenza ed esperienza, oltre che istaurato un rapporto di fiducia con i referenti dei punti di rilevazione;
- l'Istat con lettere del 23/4/2010, 25/8/2010 e 22/10/2010 ha comunicato l'assegnazioni di contributi complessivi per l'anno 2010 di euro 11.743,64;

Reputato che:

- l'accertamento della somma sopra riportata (11.743,64) debba essere accertata al capitolo 495 di entrata "trasferimento ISTAT per servizio statistica"
- E' necessario impegnare la somma di euro 11.115,00 al cap. 1108 "Statistica rilevazioni personale dipendente"(correlato al 495) dando atto che la differenza tra l'accertato e l'impegnato (euro 628,64) deve essere **vincolato sull'avanzo di amministrazione 2010** in quanto lo stanziamento di spesa assestato risulta inferiore agli accertamenti dei contributi;

Valutato che:

- il personale in forza all'Ufficio Statistica comunale presenta le caratteristiche professionali necessarie alla realizzazione del progetto "Rilevazione dei prezzi al consumo – Lecco città campione" e ciò anche in considerazione del lavoro sino ad oggi svolto, che ha ottenuto un positivo riscontro dalla Commissione prezzi, dai giornalisti che periodicamente pubblicano dati e informazioni in materia, nonché dallo stesso Istituto di Statistica;
- l'ufficio stesso verrebbe coadiuvato a rotazione da tutto il personale del servizio anagrafe, elettorale, stato civile e servizi cimiteriali (**per un totale di n. 21 dipendenti**);
- l'importo congruo a compensare il qualificato impegno aggiuntivo richiesto ai componenti dell'ufficio statistica comunale al fine di rafforzare l'organizzazione delle rilevazioni, assicurandone così la maggior accuratezza e attendibilità possibile, nonché la successiva elaborazione e divulgazione, è quantificato (come da erogazione Istat) in € 11.743,64 annui, onnicomprensivi di oneri riflessi a carico dell'ente e trattenute a carico del lavoratore a titolo d'imposta e contributivo;
- Visto l'art. 107 del T.U. 18/8/2000 n. 267;
- Visto il vigente regolamento comunale d'organizzazione degli uffici;

DETERMINA

1. di approvare il progetto "Rilevazione dei prezzi al consumo – Lecco città campione" e di eseguire tale progetto secondo le istruzioni "annuali" che l'Istat fornirà per il mantenimento qualitativo della procedura "anticipazione prezzi" secondo le fasi sottocitate.

Fasi: Adeguamento ai nuovi e continui standard richiesti dall'Istat (incremento unità di rilevazione, aumento del numero di quotazioni, ecc. ecc), aggiornamento del programma di rilevazione/elaborazione prezzi, elaborazione autonoma, predisposizione banche dati, realizzazione di elaborati ad hoc, ecc.;

Durata: annuale.

Valutazione: gli obiettivi del progetto saranno considerati conseguiti;

- per ogni anno nel caso di adeguamento agli standard richiesti dall'Istat, modificabilità del lavoro e mantenimento nel novero dei Comuni che fanno anticipazione;
- per ogni anno effettiva pubblicazione e divulgazione delle elaborazioni autonome;

Compenso: Il corrispettivo spettante al settore, compenso del qualificato impegno aggiuntivo, è determinato in € 11.115,00 presunti da liquidarsi con successivi provvedimenti dirigenziali. Tale importo è inteso al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente e delle trattenute a carico dei lavoratori a titolo d'imposta e previdenziali;

2. di incaricare per la realizzazione del progetto “Rilevazione prezzi al consumo - Lecco città campione” il gruppo di lavoro composto dai componenti dell’Ufficio Statistica comunale in prevalenza e dai dipendenti dei servizi sopra citati;
3. di **impegnare la somma di euro 11.115,00 al cap.1108 int. 1.01.07.01.20.0000 dell’uscita** (onnicomprensivi di oneri riflessi a carico dell’ente a titolo CPDEL e IRAP e delle trattenute a carico dei lavoratori a titolo d’imposta e previdenziale) dando atto che, per tale importo, la spesa non costituisce onere per il Comune in quanto totalmente finanziata col contributo finalizzato dell’ISTAT per le rilevazioni;
4. di provvedere con successive ordinanze alla liquidazione dei compensi spettanti.

La presente determinazione, comportante assunzione di impegno di spesa, ai sensi dell’art. 151 del T.U.E.L. 267/2000 e dell’art. 45 comma 1, del vigente regolamento Comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sarà efficace ed eseguibile solo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott. Angelo FALBO)